



## BANCO DEL MUTUO SOCCORSO

Io sono nato libero 1973-2017

Sony (2 CD)

Prezzo € 23,50

Publicato in origine nel 1973 dalla Ricordi, con il corredo di una bella copertina sagomata a forma di portone, "Io sono nato libero" fu un tassello essenziale nel cammino del Banco. Giunse dopo "Banco del Mutuo Soccorso" e "Darwin" e, seppur non realizzando vendite incredibili, ebbe il merito di imporre in via definitiva la band, arricchendo di nuove tinte il suo già originalissimo rock progressivo e rafforzandone l'identità: sia rendendo ancor più esplicito il suo approccio impegnato/schierato, sull'onda dell'orrore per il colpo di stato in Cile (gli oltre quindici minuti di "Canto nomade per un prigioniero politico", in apertura di scaletta, sono un manifesto), sia con un brano di dolcezza e lirismo straordinari come "Non mi rompete", subito elevato al rango di classico. Non da meno, comunque, la seconda facciata, con le sfumature "jazzy" dell'onirica "La città sottile", la raffinata irruenza di "Dopo... niente è più lo stesso" e la solennità classicheggiante dello strumentale "Traccia II".

Quarantaquattro anni dopo, l'album è stato finalmente (e brillantemente) rimasterizzato e riproposto in una ricca confezione a libro nella quale, come già per i precedenti lavori, è inserito un secondo CD di registrazioni attuali che gettano un ponte fra passato e presente. "La libertà difficile" mette in fila, oltre a una lunga ed esplicativa intervista a Vittorio Nocenzi, cinque brani inediti che si allacciano a quelli storici, offrendone altre sfumature e amplificandone il messaggio in senso musicale e testuale: non pretestuosi riempitivi, ma una precisa e interessante dimostrazione di volere - e potere - proseguire l'avventura con l'organico giovane e motivato assemblato dal leader di sempre. Anche in memoria di Francesco Di Giacomo e Rodolfo Maltese, le cui scomparse continuano a farmale, la vita del Banco va avanti.

Federico Guglielmi



AUDIOREVIEW n. 393 novembre 2017